

In der Festkultur der Frühen Neuzeit spielen musikalische Darstellungen des Friedens und der Friedenssehnsucht eine herausragende Rolle. Gerade Friedensschlüsse haben die musikalische Produktion immer wieder beflügelt. Welchen Einfluss haben diese besonderen politischen Ereignisse auf die kompositorischen Mittel, die musikalische und dramaturgische Gestaltung und die Realisierung von Friedensmusik? Welche Rolle spielen diese Kompositionen im Kontext eines umfassenderen Festprogramms anlässlich der Friedensschlüsse, und wie gestaltet sich das Zusammenwirken mit anderen Künsten?

Solche Fragestellungen fokussiert der Studientag, der im Rahmen des Internationalen Verbundprojekts *"Dass Gerechtigkeit und Friede sich küssen"*. *Repräsentationen des Friedens im vormodernen Europa* (Laufzeit 2015–2018) stattfindet. Er bietet – neben zwei Keynotes – Einblicke in das musikwissenschaftliche Teilprojekt, das an der Musikgeschichtlichen Abteilung des Deutschen Historischen Instituts angesiedelt ist. Außerdem präsentieren auch die weiteren am Verbund beteiligten Partner den aktuellen Stand ihrer Forschungen.

Um 18.00 Uhr beschließt ein vom Ensemble Chordis (Leitung: Sabine Cassola) dargebotenes Konzert den Studientag.

Sede dell'incontro  
Deutsches Historisches Institut in Rom  
Istituto Storico Germanico di Roma  
Musikgeschichtliche Abteilung  
Sezione Storia della Musica  
Via Aurelia Antica, 391  
I-00165 Roma  
[www.dhi-roma.it](http://www.dhi-roma.it)

Contatti

Dr. Sabine Ehrmann-Herfort  
[ehrmann-herfort@dhi-roma.it](mailto:ehrmann-herfort@dhi-roma.it)

Dr. Chiara Pelliccia  
[pelliccia@dhi-roma.it](mailto:pelliccia@dhi-roma.it)

In cooperazione con



 The Tadeusz Manteuffel Institute of History  
POLISH ACADEMY OF SCIENCES

Con il sostegno di



Deutsches Historisches  
Institut in Rom  
Istituto Storico  
Germanico di Roma  
Musikgeschichtliche Abteilung  
Sezione Storia della Musica



Musica e pace.  
Nuove ricerche sull'Età moderna

Giornata di studi  
Roma, 17 maggio 2017

## Mercoledì, 17 maggio, 9.00–19.00

- 9.00 Martin Baumeister | Direttore del DHI Roma  
**Saluto**  
Henning P. Jürgens | Mainz  
Sabine Ehrmann-Herfort | Roma  
**Introduzione**
- 9.30 Si presenta il progetto di ricerca interdisciplinare  
**"Dass Gerechtigkeit und Friede sich küssen" – Repräsentationen des Friedens im vormodernen Europa**

Moderazione: Markus Engelhardt | Roma

Henning P. Jürgens | Leibniz-Institut für Europäische Geschichte Mainz

Franziska Bauer | Herzog August Bibliothek Wolfenbüttel

Anna Lisa Schwartz | Germanisches Nationalmuseum Nürnberg

Peggy Große | Germanisches Nationalmuseum Nürnberg

Chiara Pelliccia | Istituto Storico Germanico di Roma, Sezione Storia della Musica

11.00 Pausa caffè

### Keynotes

11.30 Stefan Hanheide | Osnabrück  
**La pace politica come soggetto di composizioni musicali dell'Età moderna**

12.15 Teresa Maria Gialdroni | Roma  
**Cantata e pace nel contesto di CLORI**

13.00 Discussione

13.15 Pausa pranzo

Moderazione: Teresa Maria Gialdroni | Roma

15.00 Chiara Pelliccia | Roma  
**Riflessi della pace di Rijswijk sul mare di Anzio: cantata e apparati per la visita di Innocenzo XII all'antico porto neroniano**

15.30 Nastasja Gandolfo | Würzburg  
**"La Pace e Marte supplicanti avanti al trono della Gloria" di Carlo Agostino Badia (1701)**

16.00 Sabine Ehrmann-Herfort | Roma  
**Come suona la pace? Modi di rappresentare la pace nella musica intorno al 1700**

16.30 Discussione

18.00 **Concerto**  
***Iustitia et pax osculatae sunt.***  
***"Friedensmusik": Musica e pace dal Quattro al Settecento***

Ensemble Chordis

Direzione: Sabine Cassola

Christine Streubühr - voce

Andrea Damiani - *liuto e chitarra*

Sabine Cassola, Stefania Grillo,

Valentina Nicolai - *viole da gamba*

Nella cultura celebrativa dell'Età moderna le rappresentazioni della pace e del desiderio di pace svolgevano una funzione fondamentale. Erano anche i trattati di pace a stimolare la produzione musicale. In che modo questi eventi politici influenzavano i mezzi di composizione usati, l'interpretazione drammaturgica e musicale della pace? Qual era il ruolo giocato da tali composizioni nel contesto di un più ampio programma celebrativo in occasione dei trattati di pace, e come si configurava l'eventuale interazione con altre arti? Saranno queste le tematiche affrontate dalla giornata di studi che si svolgerà nella cornice del progetto di cooperazione internazionale „*Dass Gerechtigkeit und Friede sich küssen*“. *Repräsentationen des Friedens im vormodernen Europa* (durata complessiva: 2015–2018). Oltre a due keynote lectures, esso vuole offrire un panorama sui lavori compiuti nel sotto-progetto riguardante la storia della musica in corso presso la Sezione di Storia della Musica dell'Istituto Storico Germanico. Anche gli altri partner della cooperazione riferiranno sullo stato di avanzamento delle loro ricerche.

Alle ore 18.00 il concerto dell'Ensemble Chordis, diretto da Sabine Cassola, chiuderà la giornata di studi.

Die Vortragssprache ist Italienisch, die Präsentation der Projekte findet jedoch auf Deutsch statt.